

FEDERICO RUOZZI

E-Review 3-2015
Bologna (BraDypUS)

#corrispondenze

ISSN: 2282-4979

Blasfemia, diritti e libertà. Una discussione dopo le stragi di Parigi

Dopo le stragi di *Charlie Hebdo*, Mountrouge e Hyper Cacher avvenute a Parigi il 7 gennaio 2015 (e prima della tragica replica del 13 novembre), la Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII di Bologna, in collaborazione con Reset Doc, si è fatta promotrice presso la sua sede di via San Vitale 114 di una giornata di studio aperta al pubblico sul tema Blasfemia, diritti e libertà. Una discussione dopo le stragi di Parigi, il 12 marzo 2015. Il colloquio, i cui atti a cura di Alberto Melloni usciranno per i tipi de il Mulino¹, ha cercato di raccogliere le riflessioni di alcuni tra i più importanti studiosi sui problemi storici, teologici e giuridici posti dai delitti e dalla reazione che essi hanno suscitato. Gli assi portanti sono stati le relazioni tra blasfemia e Scritture, tra blasfemia e satira e tra blasfemia e diritto, cercando così di smontare alcuni luoghi comuni, alimentati dalla superficialità delle analisi offerte da certo circuito mediatico (che parla ad esempio di Islam *tout court*, come un blocco monolitico) e di rendere un po' più complesse le questioni in gioco.

Dopo l'introduzione di Melloni su *Blasfemia, diritti e libertà* (della quale mettiamo a disposizione la registrazione audiovisiva), il teologo Piero Stefani dell'Università di Ferrara ha moderato la sessione su *Blasfemia e Scritture*, in cui sono intervenuti Giuseppe Veltri, professore di Jewish Philosophy and Religion all'U-

¹ Negli atti saranno presenti anche i saggi di Riccardo Fedriga, *Diritto alla memoria e la libera scelta dell'oblio*, quelli di Massimo Giuliani, *Blasfemie, scomunica e libertà di opinione. La lezione di tolleranza di Moses Mendelssohn* e di Paolo Naso, *La via mediana del politically correct*.

niversità di Hamburg (*Sul nome di Dio: la blasfemia, la presenza di Dio e lo scetticismo ebraico*), lo storico dei paesi islamici Massimo Campanini (*I limiti della Legge: prescrizioni e disobbedienza secondo il Corano*) e il teologo Giuseppe Ruggieri (*Oltre la tolleranza: 2 Corinzi 5,17-21*).

La sessione *Blasfemia e satira*, introdotta da Giancarlo Bosetti, direttore di Reset, con la relazione *Se la blasfemia diventasse un non-sense. Primato della libertà, educazione al pluralismo religioso*, ha visto invece gli interventi dell'ebraista Mauro Perani, *La satira blasfema antiebraica*, quelli di Lucio Biasori, *La satira religiosa in età moderna* e di Federico Ruozzi, che ha analizzato la satira religiosa in epoca contemporanea, da *Mistero Buffo* alla censura televisiva. La relazione *Uno sguardo storico sulla caricatura religiosa nella rivista Charlie Hebdo* della studiosa francese Marie Levant ha chiuso la mattinata, con la quale la storica francese ha offerto un excursus sulle tipologie, sui significati delle vignette e delle copertine del settimanale, dedicate alla sfera religiosa.

Nella sessione pomeridiana si è invece cercato di affrontare il tema della blasfemia da un punto di vista strettamente giuridico: Mauro Gatti, dottorato in European Union Law dell'Università di Bologna ha così offerto una panoramica sulle leggi sulla blasfemia nel diritto europeo, mentre Cristiana Cianitto, ricercatrice di diritto canonico e diritto ecclesiastico, e Gabriele Fattori, studioso di diritto ecclesiastico comparato dell'Università di Macerata, hanno affrontato rispettivamente il tema: *Libertà di espressione e libertà di religione: un conflitto apparente?* e *L'evoluzione giuridica della blasfemia nell'ordinamento italiano*.

Una tavola rotonda ha chiuso il seminario: Alberto Melloni, Luciano Guerzoni, Riccardo Fedriga, Caterina Bori, Paolo Naso, Piero Stefani, Mauro Perani, Giancarlo Bosetti, Vincenzo Pacillo, Massimo Giuliani, Massimo Bernardini e Francesco Margiotta Broglio si sono confrontati a fronte delle sollecitazioni offerte dalle relazioni del mattino e del pomeriggio, problematizzando e andando oltre lo slogan *Je suis Charlie*.

(Contributo video disponibili online:  <https://youtu.be/wXya4Nm6Uxk>).